

CONTI CORRENTI A CONSUMATORI INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC) E PROFILI DI OPERATIVITA'

Che cos'è l'ISC

L'**INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)** è un indice definito da Banca d'Italia per quantificare, in modo semplice, standardizzato e facilmente comparabile, i costi dei conti correnti offerti ai consumatori, vale a dire a persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

L'**ISC** del conto corrente a consumatori è una misura espressa in cifra fissa che ricomprende tutte le spese e le commissioni che sarebbero addebitate al Cliente nel corso dell'anno (al netto degli oneri fiscali e degli interessi) nelle ipotesi di movimentazione prestabilite sulla base di **profili di operatività** individuati da Banca d'Italia.

Che cosa sono i “profili di operatività”

I **profili di operatività** sono stati elaborati da Banca d'Italia tenendo conto del risultato di un'indagine statistica effettuata nel 2009, sulla base di variabili socio demografiche, che ha coinvolto, tra l'altro, il Consiglio nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Ciascun **profilo** si caratterizza non solo per il differente numero e la differente tipologia di operazioni svolte annualmente, ma anche per la presenza (o meno) di prodotti o servizi aggiuntivi.

Per i conti correnti “**a pacchetto**”, ossia quei conti correnti con un *sistema di tariffazione forfetario*, sono stati identificati **SEI profili** di operatività tipo:

1. **giovani (164 operazioni annue)**: caratterizzato dall'utilizzo dei servizi telematici e della carta prepagata.
2. **famiglie con operatività bassa (201 operazioni annue)** : si contraddistingue per l'assenza della carta di credito, per l'accensione di un mutuo e di un finanziamento per acquisti.
3. **famiglie con operatività media (228 operazioni annue)**: evidenzia l'utilizzo della carta di credito e il possesso del mutuo.
4. **famiglie con operatività elevata (253 operazioni annue)**: si caratterizza per l'utilizzo della carta di credito, l'accensione di un mutuo e l'utilizzo di servizi di finanziamento.
5. **pensionati con operatività bassa (124 operazioni annue)**: evidenzia la preponderanza dell'utilizzo del canale sportello rispetto ai canali alternativi.
6. **pensionati con operatività media (189 operazioni annue)**: si contraddistingue per l'utilizzo della carta di debito sia in funzione prelievo sia in quella di pagamento e della carta di credito, nonché per l'accesso ai servizi di investimento.

Il numero complessivo di operazioni annue, individuate per ciascun profilo, è fisso: la somma delle operazioni effettuate allo sportello è uguale alla somma delle operazioni effettuate attraverso un canale alternativo per lo stesso profilo.

Per i conti correnti “**ordinari**”, e cioè con un *sistema di tariffazione a “consumo”*, il profilo di operatività individuato è solo uno e fa riferimento a una operatività tipo particolarmente bassa (**112 operazioni annue**), coerente con la circostanza che questa tipologia di conti correnti è generalmente destinata a Clienti che intendono utilizzarlo per esigenze molto specifiche, non riconducibili a nessuno dei **profili di**

operatività tipo individuati per le singole classi socio-demografiche di Clientela.

Come individuare il proprio “profilo di operatività”

Per capire qual è il profilo di operatività più simile al proprio è necessario porsi una serie di domande, quali:

- apro il conto per esigenze della famiglia o solo per esigenze personali?
- intendo operare allo sportello oppure su internet?
- quante operazioni penso di effettuare al mese?
- ho la necessità di una carta bancomat, carta di credito e/o una carta prepagata?
- ho la necessità di domiciliare le bollette?
- quanti pagamenti faccio mediamente all'anno tramite assegno? Quanti bonifici?
- ho necessità di un deposito amministrato da appoggiare sul conto?
- addebiterò sul conto le rate del mutuo o del prestito?

Occorre, in sintesi, valutare attentamente il tipo di operatività che si intende porre in essere, la numerosità delle operazioni ed il canale con cui si vuole operare in prevalenza al fine di individuare il “profilo di operatività” più coerente con le proprie esigenze. Una volta individuato il proprio profilo, l'ISC costituisce **l'indicatore sintetico di costo** sulla base del quale – anche con l'ausilio del personale della Filiale – scegliere il conto corrente adeguato alle singole esigenze.

Dove è indicato l'ISC

Secondo quanto previsto dalla normativa in materia di Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, emanata da Banca d'Italia il 29 luglio 2009, le Banche rendono

noti gli ISC dei conti correnti offerti a Consumatori attraverso **due differenti modalità**:

1. In fase precontrattuale, nel **Foglio Informativo**. In sede di offerta di conti correnti a Consumatori, i Fogli Informativi riportano l'ISC al fine di consentire il confronto tra le operatività e i costi dei diversi prodotti offerti dalla Banca e la loro concorrenzialità.
2. In fase successiva alla sottoscrizione del contratto, nel **Documento di Sintesi periodico inviato il 31/12**. Dopo la sottoscrizione del contratto, il 31/12 di ogni anno, la Banca invia al Consumatore titolare di conto corrente: - l'estratto conto col riepilogo delle spese sostenute nell'anno solare; - il documento di sintesi periodico che riporta, nel riquadro del "Quanto costa il conto corrente", lo stesso **ISC** pubblicato a quella data anche nel foglio informativo dello stesso prodotto.

Una differenza significativa tra i due importi può voler dire che probabilmente non si tratta del prodotto più adatto alle esigenze del Cliente.

In tal caso, il Cliente può rivolgersi alla Sua filiale della Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A., per verificare se ci siano offerte più adatte alle Sue più specifiche esigenze.

Forlì, 26 maggio 2010

Conti Correnti - Profili di Utilizzo

	Conto a pacchetto						Conto a consumo
	Giovani	Famiglie con operatività bassa	Famiglie con operatività media	Famiglie con operatività elevata	Pensionati con operatività bassa	Pensionati con operatività media	Operatività bassa
Operatività corrente - gestione della liquidità							
Elenco movimenti allo sportello	10 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	5 (0)	7 (0)	3
Elenco movimenti tramite canali alternativi	22 (32)	17 (24)	21 (26)	35 (41)	5 (10)	18 (25)	3
Prelievo contante allo sportello	5 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	6 (0)	8 (0)	6
Versamenti in contanti e assegni	7	9	10	10	6	6	12
Comunicazione di trasparenza	4	4	4	4	4	4	4
Invio estratto conto	4	4	4	4	4	4	4
Servizi di pagamento							
Carta di debito:							
canone	1	1	1	1	1	1	1
prelievo presso propria banca	33 (38)	36 (43)	37 (42)	38 (44)	28 (34)	34 (42)	18
prelievo presso altra banca	5	4	7	5	2	4	6
prelievo ATM paesi UE	2	1	2	2	1	1	0
Carta prepagata:							
canone	1	0	0	0	0	0	0
ricariche tramite internet	5	0	0	0	0	0	0
Operazioni di pagamento con carta di debito	36	46	54	52	20	32	20
Carta di credito:							
canone	0	0	1	1	0	1	0
Invio estratto conto	0	0	12	12	0	12	0
Assegni, utenze, imposte:							
pagamenti con assegni	2	7	9	11	5	10	3
domiciliazioni utenze	6	12	18	24	18	24	12
pagamento imposte e tasse	2	4	2	2	2	2	0
Pagamenti ricorrenti:							
rata mutuo - addebito in cc	0	12	12	12	0	0	0
finanziamento rate acquisti - addebito in cc	0	12	0	0	0	0	0
Bonifici:							
accredito stipendio o pensione	6	12	12	12	12	12	12
verso l'Italia disposti allo sportello con addebito in cc	2 (0)	3 (0)	4 (0)	5 (0)	3 (0)	4 (0)	4
verso l'Italia disposti tramite internet	7 (9)	1 (4)	4 (8)	5 (10)	0 (3)	2 (6)	2
pagamenti ricevuti tramite bonifico	4	2	4	6	2	3	2
Servizi di finanziamento							
Mutuo	no	si	si	si	no	no	no
Altri finanziamenti	no	si	no	no	no	no	no
Servizi di investimento							
Depositi Titoli	no	no	no	si	no	si	no
TOTALE OPERAZIONI							
Totale operazioni	164	201	228	253	124	189	112

I profili di utilizzo si riferiscono all'operatività del solo titolare del conto, senza considerare eventuali cointestazioni e servizi accessori utilizzati da un familiare. Alcune voci dei profili presentano un secondo valore indicato tra parentesi che fa riferimento al numero di operazioni che descrivono l'utilizzo del conto corrente per un cliente che opera esclusivamente tramite canali alternativi.

I profili riferiti alle "famiglie" vanno utilizzati anche con riferimento a singoli individui, titolari di conto corrente, diversi da "giovani" e "pensionati".

Fonte: "Metodologia per il calcolo dell'indicatore sintetico di costo per i conti correnti", GU 47 del 26.02.2010.